

Modulo 7

Pianificazione



www.ecooptransition.eu



e-coop

Enabling communities to respond to
energy, social and environmental needs



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Indice dei contenuti

- 01** Introduzione
- 02** Fasi della pianificazione
- 03** Coinvolgimento della comunità
- 04** Sfide e soluzioni
- 05** Esempi di buone pratiche
- 06** Conclusioni
- 07** Bibliografia

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





INTRODUZIONE





INTRODUZIONE

I problemi climatici globali non sono mai stati così urgenti, dal momento che i combustibili fossili vengono sostituiti da fonti di energia rinnovabili. Le temperature globali sono quasi salite a 1,5 gradi Celsius sopra i livelli preindustriali, evidenziando la necessità di un'azione immediata. La pianificazione delle azioni per la transizione energetica comprende la creazione di un piano globale che promuova l'inclusione sociale, la resilienza economica e la mitigazione ambientale.

Motivazione:

- Necessità di sviluppare piani d'azione completi e allineati all'ESG per i progetti di transizione energetica all'interno delle comunità.
- Promuovere il processo di pianificazione strategica.
- Evidenziare l'importanza di integrare considerazioni ambientali, sociali e di governance nella pianificazione di progetti energetici comunitari.



INTRODUZIONE

Per la pianificazione delle azioni relative alla transizione energetica, un quadro utile è rappresentato dal **Green Deal europeo**, che stabilisce la direzione per la transizione dell'UE verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050. Esso comprende diverse strategie e azioni volte a ridurre in modo significativo le emissioni di gas serra dell'UE. Ecco come il concetto di pianificazione delle azioni per la transizione energetica è racchiuso nel contesto legislativo europeo, con particolare attenzione ai documenti strategici e alle direttive:

- ❖ Il Green Deal europeo delinea la tabella di marcia per rendere sostenibile l'economia dell'UE trasformando le sfide climatiche e ambientali in opportunità in tutti i settori politici. Le azioni chiave includono l'aumento dell'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, il ripristino della biodiversità e la riduzione dell'inquinamento.
- ❖ Il Regolamento UE sul clima fornisce un quadro per le misure necessarie a raggiungere questi obiettivi, compreso lo sviluppo di un approccio globale e integrato alla transizione energetica, che comprenda la produzione, l'uso e l'efficienza dell'energia.
- ❖ Direttiva sulle energie rinnovabili (UE) e direttiva sull'efficienza energetica (UE) Include misure a sostegno dell'integrazione dei sistemi energetici, dell'autoconsumo e della creazione di comunità di energie rinnovabili per facilitare la produzione decentrata di energia rinnovabile.





FASI DELLA PIANIFICAZIONE



Fasi della pianificazione

La pianificazione è essenziale per gestire e guidare i complessi processi di transizione verso sistemi energetici sostenibili. Garantisce che ogni fase, dalla concezione all'attuazione, sia in linea con gli obiettivi generali di sostenibilità ambientale, inclusione sociale e governance efficace. La pianificazione strutturata fornisce una tabella di marcia, guidando le comunità e gli stakeholder dalle valutazioni iniziali fino al raggiungimento degli obiettivi di transizione energetica. Aiuta a identificare tempestivamente potenziali rischi e opportunità, consentendo una migliore preparazione e aggiustamenti strategici. Una strategia di transizione energetica ben pianificata porta a sistemi energetici più resilienti e adattivi. Incoraggia la crescita economica locale allineando i progetti energetici alle esigenze e alle capacità della comunità.

Principi ESG



I principi ESG si riferiscono a una serie di criteri che guidano il modo in cui un'azienda opera nel contesto più ampio della gestione ambientale, della responsabilità sociale e della governance aziendale. Questi principi sono sempre più utilizzati da:

- investitori
- consumatori
- organismi di regolamentazione per valutare l'impatto etico e le pratiche di sostenibilità di un'azienda.

Il criterio ambientale valuta il modo in cui un'azienda si comporta come un'amministratrice della natura. Comprende: Gestione delle risorse, Impatto ambientale e Iniziative di sostenibilità. L'aspetto sociale si concentra sul modo in cui l'azienda gestisce i rapporti con i dipendenti, i fornitori, i clienti e le comunità in cui opera. Comprende: Relazioni con i dipendenti e diversità, impegno nella comunità, diritti umani e norme sul lavoro. Infine, la governance si occupa della leadership, delle revisioni contabili, dei controlli interni e dei diritti degli azionisti.



Pianificazione preliminare



La pre-pianificazione pone le basi per il successo delle iniziative di transizione energetica, coinvolgendo attivamente i membri della comunità e raccogliendo sistematicamente i dati essenziali. Questa fase prevede la valutazione delle esigenze e delle risorse energetiche locali per allineare gli obiettivi del progetto alle esigenze e alle potenzialità della comunità.

Strumenti come l'analisi SWOT vengono utilizzati per valutare il panorama energetico locale, identificando punti di forza, debolezze, opportunità e minacce. Questa fase iniziale cruciale assicura che la pianificazione sia inclusiva e rifletta il contesto energetico unico della comunità, gettando una solida base per le fasi successive del progetto.



Formulazione



Nella fase di formulazione, devono essere fissati obiettivi specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo (SMART) che indirizzino gli sforzi di transizione energetica. Questi obiettivi sono concepiti per rendere operativi i nostri principi ESG in risultati tangibili.

Vengono poi sviluppate strategie che delineano come raggiungere questi obiettivi, concentrandosi sulla transizione verso le energie rinnovabili, sul miglioramento dell'efficienza energetica e sul coinvolgimento della comunità. Ogni strategia è supportata da piani tattici che dettagliano le risorse necessarie e gli impatti previsti, assicurando che gli obiettivi non siano solo visionari, ma anche attuabili e d'impatto.



Pianificazione dell'esecuzione



Le fasi d'azione specifiche necessarie per attuare le strategie sono dettagliate durante la fase di pianificazione dell'esecuzione. Questo include la programmazione, l'allocazione delle risorse e l'assegnazione delle responsabilità.

Il piano d'azione deve essere completo e coprire tutti gli aspetti del processo di implementazione, dalle basi iniziali alle fasi finali di esecuzione. Questa pianificazione meticolosa assicura che ogni fase sia chiaramente definita e che tutti i membri del team comprendano il proprio ruolo, facilitando così un'esecuzione senza intoppi e una gestione efficace del progetto.



Strumenti e tecniche



Per migliorare l'efficacia del processo di pianificazione, vengono utilizzati diversi strumenti e tecniche di pianificazione strategica. L'analisi SWOT aiuta a identificare i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce, mentre l'analisi PESTLE fornisce approfondimenti sui fattori politici, economici, sociali, tecnologici, legali e ambientali che potrebbero avere un impatto sull'iniziativa della cooperativa energetica.

Strumenti e tecniche specifici non solo migliorano l'accuratezza della pianificazione, ma ci permettono anche di anticipare le sfide e di adattare le strategie in modo dinamico.





**COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ**

03



Responsabilità sociale e comunitaria

Dando priorità alla responsabilità sociale e comunitaria e incorporando una pianificazione accurata, le iniziative di transizione energetica possono non solo raggiungere obiettivi tecnici e ambientali, ma anche migliorare la coesione sociale e la stabilità economica delle comunità.



Importanza del coinvolgimento degli stakeholder locali



Il coinvolgimento degli stakeholder locali è fondamentale nel processo di transizione energetica, in quanto garantisce che le iniziative siano ben sostenute e che rispondano efficacemente alle esigenze e alle preoccupazioni specifiche della comunità. Il coinvolgimento degli stakeholder porta al tavolo della pianificazione prospettive diverse, accresce la legittimità del progetto e migliora il processo decisionale incorporando le conoscenze e le preferenze locali.

Coinvolgendo spesso e precocemente gli stakeholder locali, i progetti energetici possono beneficiare di una maggiore adesione da parte della comunità, di una minore resistenza e di una maggiore sostenibilità complessiva.



Metodi per coinvolgere i vari membri della comunità



Il coinvolgimento dei membri della comunità richiede un approccio proattivo, inclusivo e adatto ai diversi gruppi della comunità. Ecco alcuni metodi efficaci:

- Incontri pubblici e workshop
- Sondaggi e questionari
- Gruppi di discussione
- Piattaforme collaborative
- Comitati delle parti interessate



Il ruolo della pianificazione nella transizione energetica delle comunità



Una pianificazione efficace implica una mappatura strategica del percorso per ridurre la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili, ottimizzando al contempo l'integrazione di alternative sostenibili come l'energia solare, eolica o da biomassa. Il processo di pianificazione deve essere dinamico, basato sui dati e inclusivo, con l'obiettivo di:

- **Identificare soluzioni fattibili:** Utilizzare i dati locali e i contributi degli stakeholder per identificare le soluzioni energetiche più appropriate e fattibili per la comunità.
- **Assegnare le risorse in modo oculato:** Assicurare che le risorse siano allocate in modo da massimizzare i benefici ambientali, sociali ed economici, come la creazione di posti di lavoro nei nuovi settori energetici.
- **Mitigare i rischi:** Identificare i potenziali rischi sociali e ambientali associati ai progetti di transizione energetica e sviluppare strategie per mitigarli efficacemente.
- **Promuovere la resilienza:** Costruire la resilienza della comunità contro le future fluttuazioni del mercato energetico e gli impatti ambientali attraverso una solida pianificazione e l'implementazione di soluzioni energetiche adattabili.





SFIDE E SOLUZIONI

04





Sfide e soluzioni

La transizione energetica comporta il superamento di diverse sfide significative, tra cui i vincoli finanziari, le limitazioni tecnologiche, le barriere normative e la resistenza della comunità. Per affrontarle, le soluzioni efficaci includono la garanzia di finanziamenti attraverso modelli innovativi come i green bond e il crowdfunding, la promozione di partnership con i fornitori di tecnologia, la promozione di quadri normativi di supporto e il miglioramento del coinvolgimento della comunità attraverso l'educazione e una comunicazione trasparente. Inoltre, l'integrazione delle energie rinnovabili nelle reti esistenti può essere facilitata investendo nelle tecnologie delle reti intelligenti e nelle soluzioni di accumulo dell'energia, assicurando stabilità ed efficienza ai sistemi energetici.



Identificare le sfide principali della transizione energetica



1. Vincoli finanziari: La mancanza di fonti di finanziamento per i progetti su scala comunitaria può limitare l'adozione delle tecnologie per le energie rinnovabili.
2. Limiti tecnologici: L'accesso e l'integrazione di tecnologie rinnovabili avanzate rimane una sfida, soprattutto nelle aree remote o poco servite.
3. Ostacoli normativi e politici: Politiche incoerenti e in evoluzione possono creare incertezza e inibire la pianificazione e gli investimenti a lungo termine.
4. Resistenza della comunità: La disinformazione e la mancanza di comprensione dei benefici delle energie rinnovabili possono portare alla resistenza delle comunità locali.



Soluzioni strategiche per superare le sfide



- 1. Finanziamenti innovativi:** Esplorare i green bond, il crowdfunding e i partenariati pubblico-privati per migliorare le opportunità di finanziamento.
- 2. Partenariati tecnologici e formazione:** Stabilire partnership con aziende tecnologiche per un migliore accesso alla tecnologia e fornire programmi di formazione locali per aumentare le competenze tecniche.
- 3. Promozione e armonizzazione delle politiche:** Lavorare a stretto contatto con i responsabili politici per sviluppare quadri normativi coerenti che supportino le iniziative in materia di energie rinnovabili.
- 4. Coinvolgimento ed educazione della comunità:** Implementare campagne di sensibilizzazione pubbliche complete e coinvolgere i leader della comunità nella pianificazione e nel processo decisionale per creare fiducia e sostegno.
- 5. Tecnologie per le reti intelligenti e lo stoccaggio:** Investire nelle tecnologie delle reti intelligenti per migliorare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili intermittenti e utilizzare lo stoccaggio di energia per migliorare la stabilità della rete.





**ESEMPI DI BUONE
PRATICHE**



La Cooperativa di Energia Verde (Spagna)

Rete energetica di Oekoenergie-Cluster (OEC) (Austria)

L'Oekoenergie-Cluster (OEC) è la rete di imprese dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili dell'Alta Austria. La rete, fondata nel 2000, è attualmente composta da più di 175 aziende dell'Alta Austria con oltre 9.400 dipendenti e un fatturato annuo combinato di 2,3 miliardi di euro.



La Cooperativa di Energia Verde (Spagna)



Panoramica: Som Energia è una cooperativa spagnola con sede a Girona che promuove la produzione e il consumo di energia verde in tutta la Spagna. È la prima e più grande cooperativa di energia rinnovabile del Paese, fondata nel 2010 con la missione di democratizzare l'energia e promuovere la sostenibilità ambientale.

Iniziativa: Fornitura di energia verde: Som Energia fornisce ai propri soci e abbonati energia elettrica proveniente interamente da fonti rinnovabili, come l'energia solare, eolica e da biomassa. Progetti solari comunitari: La cooperativa sviluppa e partecipa attivamente a progetti solari comunitari, consentendo ai soci di investire e beneficiare direttamente della produzione di energia rinnovabile.

Impatto: Con oltre 50.000 membri, Som Energia ha aumentato in modo significativo l'accessibilità alle energie rinnovabili in Spagna, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e le emissioni di carbonio.

Approccio di coinvolgimento della comunità: Som Energia si impegna con i suoi membri attraverso incontri regolari, workshop educativi e la partecipazione a progetti energetici. Questa cooperativa garantisce che tutte le attività siano trasparenti e guidate dagli interessi e dai valori dei soci, rafforzando i legami comunitari e l'impegno verso le energie rinnovabili.



Rete energetica di Oekoenergie-Cluster (OEC) (Austria)



Panoramica: L'Oekoenergie-Cluster (OEC) è una rete di aziende e istituzioni austriache impegnate a promuovere le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Gestito dall'agenzia regionale per l'energia dell'Alta Austria, il cluster promuove la collaborazione tra le imprese per favorire l'innovazione e l'implementazione di soluzioni energetiche sostenibili.

Iniziative: Progetti di collaborazione: L'OEC sostiene una serie di progetti che vanno dalla biomassa all'energia solare e ai sistemi di riscaldamento efficienti. Facilitano la cooperazione tra istituti di ricerca e aziende per lo sviluppo di nuove tecnologie. Formazione e istruzione: Fornisce programmi di formazione continua per aiutare i professionisti a rimanere aggiornati sulle ultime tecnologie e pratiche nel campo delle energie rinnovabili.

Impatto: Il cluster ha contribuito in modo significativo alla leadership dell'Alta Austria nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, rendendola una regione modello in Europa.

Approccio di coinvolgimento della comunità: OEC coinvolge le parti interessate a tutti i livelli, compresi i governi locali, le imprese e i residenti, assicurando un ampio sostegno e coinvolgimento nei progetti di energia sostenibile.





06

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI



Al termine della nostra esplorazione delle azioni di pianificazione per la transizione energetica, è chiaro che una pianificazione efficace e il coinvolgimento della comunità sono fondamentali per navigare nel complesso panorama delle transizioni energetiche. Attraverso le fasi della pianificazione - dalla pre-pianificazione e formulazione all'esecuzione - comprendiamo la necessità critica di un approccio strategico che comprenda i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) per garantire risultati sostenibili e di successo.

Le sfide che dobbiamo affrontare, come i vincoli finanziari, le limitazioni tecnologiche e gli ostacoli normativi, richiedono soluzioni innovative e adattive, come dimostrano le migliori pratiche di Austria e Spagna. Questi esempi non solo dimostrano il potenziale delle soluzioni energetiche guidate dalle comunità, ma evidenziano anche il potere di trasformazione dei modelli cooperativi e del coinvolgimento degli stakeholder nella promozione di sistemi energetici resilienti.



CONCLUSIONI



In futuro, è essenziale continuare a sfruttare le strategie di collaborazione, ampliare il coinvolgimento delle parti interessate e migliorare l'integrazione tecnologica. Così facendo, possiamo portare avanti l'impegno globale per l'energia sostenibile, ridurre il nostro impatto ambientale e creare sistemi energetici inclusivi che diano potere alle comunità e favoriscano la crescita economica.

Prendiamo queste intuizioni e traduciamole in piani attuabili che ci condurranno verso un futuro energetico più sostenibile ed equo.





BIBLIOGRAFIA



BIBLIOGRAFIA



- [Che cos'è la transizione energetica?](#)
- [La transizione energetica](#)
- [Prospettive di transizione energetica](#)
- [Webinar su Youtube: 7 principi cooperativi](#)
- [Che cos'è l'investimento ESG?](#)
- [Oekoenergie-Cluster \(OEC\) Storia di successo](#)
- [La Cooperativa di Energia Verde \(Spagna\)](#)
- [Transizione energetica sostenibile: Le amministrazioni locali come attori chiave](#)





e-coop

Enabling communities to respond to
energy, social and environmental needs



Grazie

Domande?

Seguici qui

www.ecooptransition.eu



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union